



MONTE DEI PASCHI DI SIENA
BANCA DAL 1472



Daily

Market Strategy

14 agosto 2024

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.p.A. - Sede sociale in Siena, Piazza Salimbeni, 3 - www.mps.it - Capitale Sociale: € 7.453.450.788,44 alla data del 15 novembre 2022 - Codice Fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo - Siena n. 00884060526 - GRUPPO IVA MPS - Partita IVA n. 01483500524 - Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Banca e Codice Gruppo n. 1030 - Iscritta all'Albo presso la Banca d'Italia al n. 5274 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

Inflazione protagonista

14 agosto 2024

Contesto di mercato

Ottimismo sull'inflazione USA dopo i prezzi alla produzione sotto le attese

In assenza di novità di rilievo sul fronte geopolitico, ieri gli operatori hanno particolarmente apprezzato le indicazioni arrivate dai **prezzi alla produzione (PPI)** statunitensi inferiori alle attese che hanno indotto gli operatori a proiettare una tendenza simile anche sul dato generale dell'inflazione (CPI) in pubblicazione oggi pomeriggio. La reazione sui mercati è stata quella di un forte rialzo dei listini azionari, calo dei tassi di mercato e penalizzazione del dollaro. Gli OIS adesso prezzano pienamente 100pb di tagli entro fine anno da parte della Fed. Questa mattina indicazioni positive sono giunte anche dal rallentamento oltre le attese dell'**inflazione nel Regno Unito**, con 50pb di tagli pienamente prezzati sulla BoE per fine anno. Sul fronte **CPI USA**, dato principale della giornata, il consenso degli economisti raccolto da Bloomberg si attende un lieve rallentamento del 'core' al 3,2% dal 3,3%, a fronte di una *headline* stabile al 3%. Gli *inflation swap* prezzano un 2,92%, pertanto non si può escludere una lieve sorpresa al ribasso rispetto al consenso degli economisti. Un occhio di riguardo oggi sarà rivolto all'andamento del **CPI supercore** (dato core al netto della parte immobiliare) che su base mensile è in contrazione da due mesi consecutivi.

Tassi e congiuntura

Sorprende al ribasso l'inflazione in UK

Il PPI ha dato luogo ad un calo dei rendimenti ieri sia negli USA che in Eurozona. Negli **USA** i prezzi alla produzione sono risultati inferiori alle attese, registrando il primo calo mensile della componente servizi dal marzo 2023 a causa di minori margini per i grossisti auto e macchinari. Non tutto punta però verso prezzi più bassi, infatti eliminando le componenti più volatili (alimentare, energia e commercio) il PPI è salito dello 0,3% m/m, ritmo maggiore da tre mesi. Sempre sul tema inflazione, un'altra sorpresa positiva è giunta dal **Regno Unito**, con i prezzi al consumo generali saliti a luglio meno delle attese con concomitante rallentamento oltre le attese di quelli 'core' grazie alla forte frenata dei servizi, la parte maggiormente attenzionata dalla BoE. Infine, sul fronte indicatori di fiducia, segnaliamo negli USA che quella delle **piccole imprese (NFIB)** è salita al massimo da oltre due anni a luglio. Lato mercato del lavoro la volontà di assumere è rimasta stabile in linea con gli ultimi tre mesi, mentre la percentuale di aziende che vuole aumentare i prezzi è scesa al minimo da oltre un anno. L'indice di "incertezza", calcolato sulle risposte degli interpellati senza una *view* precisa, ha raggiunto il massimo dal 2000 a conferma della bassa visibilità prospettica.

Valute

La banca centrale neozelandese taglia a sorpresa i tassi

La giornata di ieri si è conclusa con un indebolimento generalizzato del **dollaro** su attese di una Fed più aggressiva nei tagli per evitare la recessione. Il cambio EurUsd stamani quota 1,10, con resistenza tecnica importante collocata a 1,1065 al di sopra della quale si apre uno scenario di debolezza del biglietto verde. Debole la **sterlina** dopo i dati sull'inflazione. Infine, segnaliamo il deprezzamento del **dollaro neozelandese** che a seguito del taglio a sorpresa dei tassi da parte della banca centrale stamani perde quota nei confronti delle principali valute.

Materie Prime

Rimbalzo tecnico in esaurimento

Con l'inizio della sessione americana ieri pomeriggio abbiamo assistito a deboli flussi in vendita e l'indice **BCOM** (-0,6%) ha chiuso con un modesto ribasso. Il **brent** (-2%) è sceso dopo 5 sessioni consecutive di rialzo: I timori per un attacco dell'Iran ad Israele non si sono materializzati e il mercato sta pesando un **possibile surplus** verso la fine del 2024 in base alle ultime stime IEA. Poco mossi i metalli non ferrosi: in lieve ribasso il **rame** che non ha beneficiato dell'avvio dello sciopero nella miniera BHP di Escondida in Cile. L'**oro** rimane intorno ai massimi assoluti. Per quanto riguarda l'agricoltura, **soia** stabile stamani dopo il forte calo di ieri (-2,4%) in seguito ai dati USDA. Prese di beneficio sul **caffè** (-4%): recedono i timori che il clima freddo in Brasile possa danneggiare raccolti.

Azionario

Prosegue il rialzo dei listini

Rialzi per i **listini europei e USA**, con il settore tecnologico a guidare il movimento. Negli USA tutti i principali settori hanno chiuso positivi (bene anche le *small-cap* che hanno beneficiato del calo dei rendimenti), con l'eccezione del settore energetico penalizzato dalla debolezza del petrolio. La tendenza positiva prosegue stamani in apertura in Europa, con buoni andamenti registrati anche in Asia. L'eccezione continua a essere la **Cina**, sulla quale pesa anche l'attesa per la pubblicazione questa settimana dei conti di alcuni importanti colossi tecnologici (Tencent, JD.Com e Alibaba).

ANDAMENTO PRINCIPALI INDICI DI MERCATO

TASSI DI INTERESSE	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EURIBOR 6M	3,44%	3,45%	3,86%	3,93%
EUR 5Y SWAP	2,43%	2,48%	2,43%	3,32%
EUR 30Y SWAP	2,27%	2,30%	2,34%	2,82%
ITA BOT 12M	3,08%	3,15%	3,39%	3,84%
ITA 2Y	2,83%	2,90%	2,99%	3,73%
ITA 10Y	3,58%	3,64%	3,70%	4,28%
GER 10Y	2,19%	2,23%	2,02%	2,64%
SPREAD ITALIA-GER 10Y(pb)	139	142	168	164
US 2Y	3,93%	4,02%	4,25%	4,19%
US 10Y	3,84%	3,90%	3,88%	4,19%
OBBLIGAZIONI A SPREAD	VARIAZIONE 1 G.	VARIAZIONE YTD	SPREAD VS GOV (pb)	YIELD TO WORST
Corporate IG EUR	0,24%	2,6%	121	3,44%
High Yield EUR	0,07%	4,3%	377	6,51%
Corporate IG USD	0,47%	3,0%	102	4,98%
High Yield USD	0,15%	4,7%	345	7,63%
Obbligazioni emergenti USD	0,30%	5,1%	2,84%	6,80%
TASSI DI CAMBIO	IERI	PRECEDENTE	FINE 2023	UN ANNO FA
EUR/USD	1,0993	1,0931	1,104	1,091
EUR/JPY	161,4	160,9	155,7	158,7
EUR/GBP	0,855	0,856	0,867	0,860
MATERIE PRIME	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
Brent	80,7	-2,0%	5,3%	-5,9%
Oro	2485	0,2%	19,8%	29,0%
Bloomberg Commodity Index	95,6	-1,1%	-3,1%	-9,0%
INDICI AZIONARI	IERI	VARIAZIONE	DA INIZIO ANNO	VARIAZ. 12M
MSCI World	3502	1,6%	10,5%	17,6%
Eurostoxx50	4695	0,5%	3,8%	8,4%
Dax	17812	0,5%	6,3%	12,0%
FTSE MIB	32006	0,2%	5,5%	12,6%
Nasdaq 100	19006	2,5%	13,0%	25%
S&P500	5434	1,7%	13,9%	21,0%
Nikkei 225	36442	0,6%	8,9%	13,7%
MSCI Emergenti	1071	0,2%	4,6%	8,6%
Azionario Cina (Shanghai composite)	2855	-0,4%	-4,0%	-10,2%

Fonte: Infoprovider



ORA	PAESE	EVENTO	CONS	PREC
11:00	EUR	PIL t/t 2T P	0,3%	0,3%
11:00	EUR	Produzione industriale m/m GIU	0,6%	-0,6%
14:30	USA	Inflazione LUG	3%	3%
14:30	USA	Inflazione core LUG	3,2%	3,3%

NOTIZIE SUI TITOLI

CIVITANAVI SYSTEMS - Al termine dell'Opa, Honeywell ha raggiunto il 99,24% della società. La revoca delle sue azioni dalla quotazione è prevista a partire dal 26 agosto (Fonte: Reuters).

STELLANTIS - Nel 2024 potrebbero essere vendute in tutto solo 80.000 nuove auto elettriche, un ritmo che rende irraggiungibile il target di 4,3 milioni al 2030 indicato nel Pniec (piano nazionale integrato energia e clima (Fonte: Reuters).

INTEL - La società ha venduto 1,18 milioni di azioni Arm Holdings nel secondo trimestre, ricavandone circa 147 milioni di dollari. La cessione della partecipazione in Arm arriva in un periodo finanziario difficile per Intel, che sta attraversando una ristrutturazione importante che prevede licenziamenti e tagli dei costi. Inoltre, la società dovrà affrontare una class action intrapresa dagli investitori. Secondo l'accusa, il gigante dei semiconduttori aveva riferito che progettare e produrre i propri chip tramite le sue fonderie le avrebbe consentito di risparmiare dagli 8 ai 10 miliardi di dollari entro il 2025, fornendo così indicazioni fuorvianti (Fonte: Ansa).

HOME DEPOT - La società specializzata in vendita di articoli per la casa ha riportato nel secondo trimestre utili per azione migliori delle stime degli analisti con un fatturato di 4,54\$ ma ha avvertito che le vendite saranno più deboli del previsto nella seconda metà dell'anno poiché gli alti tassi di interesse e l'incertezza dei consumatori frenano la domanda. Le azioni hanno chiuso in rialzo dell'1,2% ieri a Wall Street nonostante un avvio in calo. (Fonte: Ansa).

UBS - La banca svizzera batte le attese degli analisti e chiude il primo semestre con un utile netto pari a 2,9 miliardi di dollari. Nel secondo trimestre il risultato netto sale a 1,14 miliardi di dollari, mentre i ricavi sono stati pari a 11,9 miliardi di dollari. Il gruppo registra 27 miliardi di dollari di nuovi asset nell'ambito della gestione patrimoniale, con afflussi positivi in tutte le regioni. Ubs conferma l'obiettivo di riacquisto di azioni per un massimo di 1 miliardo di dollari nel 2024, il cui piano è stato avviato a giugno ed ha già portato a 467 milioni di dollari di azioni riacquistate alla data del 9 agosto scorso (Fonte: Il Sole 24 Ore).

MPS Strategy Team



Luca Mannucci
Head of Wealth Management & Advisory
+39 335 6010081
luca.mannucci@mps.it



Gianluca Sanna
Head of Market Strategy
+39 335 7524010
gianluca.sanna@mps.it



Vincenzo Bova
Market Strategy
+39 375 7248624
vincenzo.bova@mps.it



Mirko Porciatti, CFA
Market Strategy
+39 0577 209557
mirko.porciatti@mps.it



Carmela Pace
Market Strategy
+39 0577 209558
carmela.pace@mps.it



Andrea Dardi
Market Strategy
+39 0577 380459
andrea.dardi@mps.it

Attenzione: quanto riportato costituisce una informativa predisposta dalla funzione Market Strategy di Banca Monte dei Paschi di Siena SpA afferente alla VDG Commerciale (di seguito la "Banca") che potrebbe risultare non sempre in linea con altre analisi effettuate nell'ambito del Gruppo Montepaschi

Il presente documento (di seguito "il Documento") è redatto e distribuito dalla Banca in forma elettronica ai propri Clienti via e-mail o chat. Il Documento è indirizzato esclusivamente al destinatario e non può essere riprodotto in nessuna sua parte né può essere introdotto o inserito in archivi o siti internet o trasmesso, distribuito o comunicato a soggetti terzi diversi dall'originario destinatario in qualsivoglia forma o modo. Il Documento viene diffuso per mera finalità informativa ed illustrativa; esso non intende in alcun modo sostituire le autonome e personali valutazioni che i singoli destinatari del Documento sono tenuti a svolgere prima della conclusione di qualsiasi operazione per conto proprio o in qualità di mandati. Pertanto il destinatario dovrà considerare la rilevanza delle informazioni contenute nel Documento ai fini delle proprie decisioni, alla luce dei propri obiettivi di investimento, della propria esperienza, delle proprie risorse finanziarie e operative e di qualsiasi altra circostanza. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento si basano su fonti ritenute affidabili ed elaborate in buona fede alla data di redazione dello stesso, tuttavia la Banca non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Qualsiasi riferimento diretto ed indiretto ad emittenti o titoli non è, né deve essere inteso, quale offerta di vendita o acquisto di strumenti finanziari di qualsiasi tipo. Le informazioni ed i dati contenuti nel presente Documento non costituiscono una ricerca in materia di investimenti o una raccomandazione, una sollecitazione né un'offerta, invito ad offrire o messaggio promozionale finalizzata/o alla sottoscrizione alla vendita, all'acquisto, allo scambio, alla detenzione o all'esercizio di diritti relativi a prodotti e/o strumenti finanziari e/o a qualsiasi investimento in emittenti in esso eventualmente menzionati. Esse non configurano consulenza, e non possono essere in alcun modo considerate come una raccomandazione personalizzata ovvero come prestazione di un servizio di consulenza in materia di investimenti da parte della Banca. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, i relativi amministratori, rappresentanti, funzionari, quadri o dipendenti, non possono essere ritenuti responsabili per eventuali perdite determinate dall'utilizzo del presente Documento. Si avverte inoltre che la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi, con i propri amministratori e/o rappresentanti e/o rispettive persone ad essi strettamente legate, possono avere rapporti di natura bancaria e finanziaria con eventuali emittenti qui citati ovvero avere interessi specifici con riferimento a società, strumenti finanziari o operazioni collegate al presente Documento. A titolo meramente esemplificativo la Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi possono svolgere attività d'investimento e d'intermediazione, avere rapporti partecipativi diretti ed indiretti con emittenti qui menzionati e prestare ad essi servizi di consulenza; inoltre, con particolare riferimento agli strumenti finanziari eventualmente citati, esse possono altresì svolgere attività di "prestito-titoli", sostenere la liquidità con attività di "market making" su mercati regolamentati, sistemi multilaterali di negoziazione o sistemi di scambi organizzati. La Banca e/o altre Società appartenenti al Gruppo Montepaschi potrebbero strutturare titoli ed operazioni con rendimenti collegati a parametri e strumenti finanziari qui menzionati. Si specifica che l'elenco dei potenziali conflitti d'interesse indicati può non esaurire il complesso dei conflitti stessi; per ulteriori approfondimenti sulla politica di gestione dei conflitti d'interesse adottata dalla Banca si rinvia alla specifica informativa messa a disposizione della clientela ai sensi della disciplina vigente. Per quanto non riprodotto nelle presenti Avvertenze, si fa espresso rinvio a quanto riportato nel sito internet www.gruppomps.it. Procedendo alla lettura di questo documento, si accettano automaticamente le limitazioni e le avvertenze precedentemente riportate.